Codice A1406C
D.D. 3 novembre 2026, n. 720
D.D. 233/A1400B/2026 del 20/04/2026 - D.D. 912/A1406C/2025 del 30/12/2025 - D.D. 933/A1422B/2025 del 31/12/2025 ---------- Suddivisione a favore delle Aziende Sanitarie Regionali della somma di Euro 7.799.940,00 sul cap. 157813, imp. 2025/34264 e della somma di Euro 1.756.211,59 sul cap. 157318, imp. 2025/34302, per il finanziamento dell'incremento per l'annualità 2025 dell'indennità accessoria del personale Dirige..

ATTO DD 720/A1406C/2026 DEL 03/11/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A1400B - SANITA'
A1406C - Sistemi organizzativi e risorse umane del SSR

OGGETTO: D.D. 233/A1400B/2026 del 20/04/2026 – D.D. 912/A1406C/2025 del 30/12/2025 – D.D. 933/A1422B/2025 del 31/12/2025 ---------- Suddivisione a favore delle Aziende Sanitarie Regionali della somma di Euro 7.799.940,00 sul cap. 157813, imp. 2025/34264 e della somma di Euro 1.756.211,59 sul cap. 157318, imp. 2025/34302, per il finanziamento dell'incremento per l'annualità 2025 dell'indennità accessoria del personale Dirigente medico e del Comparto operanti nei servizi di pronto soccorso di cui all'art. 1 co. 293 legge n. 234/2021, art. 1 co. 526 legge n. 197/2022 e art. 1 co. 323 legge n. 207/2024. Parziale rettifica della D.D. 912/A1406C/2025 del 30/12/2025

Viste le seguenti disposizioni normative in materia di indennità di pronto soccorso:
- art. 1 comma 293 della L. 30 dicembre 2021 n. 234 il quale prevede che "*Ai fini del riconoscimento delle particolari condizioni del lavoro svolto dal personale della dirigenza medica e dal personale del comparto sanità, dipendente dalle aziende e dagli enti del Servizio sanitario nazionale ed operante nei servizi di pronto soccorso, nell'ambito dei rispettivi contratti collettivi nazionali di lavoro è definita, nei limiti degli importi annui lordi di 27 milioni di euro per la dirigenza medica e di 63 milioni di euro per il personale del comparto sanità, una specifica indennità di natura accessoria da riconoscere, in ragione dell'effettiva presenza in servizio, con decorrenza dal 1° gennaio 2022* ";
- art. 1 comma 526 della L. 29 dicembre 2022 n. 197 il quale prevede che "*Ai fini del riconoscimento delle particolari condizioni di lavoro svolto dal personale della dirigenza medica e dal personale del comparto sanità, dipendente delle aziende e degli enti del Servizio sanitario nazionale e operante nei servizi di pronto soccorso, i limiti di spesa annui lordi previsti dall'articolo 1, comma 293, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, per la definizione della specifica indennità ivi indicata, sono incrementati, dal 1° giugno 2023 al 31 dicembre 2023, di 100 milioni di euro complessivi, di cui 30 milioni di euro per la dirigenza medica e 70 milioni di euro per il personale del comparto sanità, e, con decorrenza dal 1° gennaio 2024, di complessivi 200 milioni di euro annui, di cui 60 milioni di euro per la dirigenza medica e 140 milioni di euro per il personale del*

comparto sanità";
- art. 1, comma 323 della L. n. 207 del 30 dicembre 2024, ai sensi del quale: "*Ai fini del riconoscimento delle particolari condizioni di lavoro svolto dal personale della dirigenza medica e dal personale del comparto sanità, dipendente delle aziende e degli enti del Servizio sanitario nazionale e operante nei servizi di pronto soccorso, i limiti di spesa annui lordi previsti dall'articolo 1, comma 293, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, per la definizione della specifica indennità ivi indicata, come incrementati dall'articolo 1, comma 526, della legge 29 dicembre 2022, n. 197, sono ulteriormente incrementati, con decorrenza dal 1° gennaio 2025, di 50 milioni di euro complessivi, di cui 15 milioni di euro per la dirigenza medica e 35 milioni di euro per il personale del comparto sanità, e, con decorrenza dal 1° gennaio 2026, di ulteriori 50 milioni di euro complessivi, di cui 15 milioni di euro per la dirigenza medica e 35 milioni di euro per il personale del comparto sanità*";

Tenuto conto di quanto previsto a livello di contrattazione collettiva nazionale per quanto concerne il personale Dirigente medico:
- art. 79 C.C.N.L. Dirigenza Area Sanità, triennio 2019-2021, in forza del quale a decorrere dal 31.12.2021 ed a valere dal 2022, ai dirigenti medici operanti nei servizi di pronto soccorso compete una indennità di euro 12,00 lorde per ogni turno di dodici ore di effettiva presenza in servzio, importo che è riproporzionato per frazioni inferiori alle dodici ore ed è incrementabile da ciascuna Aziende ed Ente in sede di contrattazione integrativa aziendale (ai sensi dell'art. 9, comma 5, lett. m)); tali importi sono corrisposti a valere sulle risorse di cui all'art. 73, comma 4 lett. a);
- art. 73 C.C.N.L. Dirigenza Area Sanità, triennio 2019-2021, che disciplina il fondo per la retribuzione delle condizioni di lavoro e prevede che:
- al comma 3 lett. a), la parte variabile del fondo è incrementabile, tra il resto, della quota di risorse destinata al presente fondo ai sensi dell'art. 75, comma 2, con la decorrenza ivi indicata;
- al comma 4 lett. a), agli utilizzi del fondo già previsto si aggiunge la corresponsione di cui all'art. 79 con le specifiche risorse di cui al comma 3, lett. a);
- art. 75, comma 2 C.C.N.L. Dirigenza Area Sanità, triennio 2019-2021 che stabilisce che "A decorrere dal 31.12.2021 e a valere dall'anno successivo, le risorse di cui all'art. 1, comma 293 della legge n. 234/2021, tenuto conto di quanto previsto dall'art. 1, comma 526 della legge n. 197/2022, sono ripartite tra le regioni applicando agli importi annualmente disponibili i rispettivi coefficienti percentuali di cui all'allegata tabella A. Le risorse di pertinenza di ciascuna regione sono ripartite tra le Aziende ed enti, previo confronto ai sensi dell'art. 7, comma 1, lett. h) (Confronto regionale), con integrale destinazione al Fondo per la retribuzione delle condizioni di lavoro di cui all'art. 73, comma 3, lett. a) di tale articolo.";
- Tabella A allegata al predetto C.C.N.L. che, ai fini del riparto alle Regioni delle risorse in parola spettanti alla Dirigenza medica, indica quale coefficiente percentuale per la Regione Piemonte il 7,647 %;

Tenuto conto di quanto previsto a livello di contrattazione collettiva nazionale per quanto concerne il personale appartenente al Comparto sanità:
- art. 107, comma 4 del C.C.N.L. Comparto Sanità 2019-2021, che prevede che "*Nei servizi di pronto soccorso, oltre a quanto previsto al comma 2, a decorrere dal 31.12.2021 e a valere dal 2022 come previsto dall'art. 1, comma 293, L. 234/2021, al personale di tutte le aree e di tutti i ruoli assegnato a tali servizi compete una indennità mensile lorda, da corrispondersi per dodici mensilità in ragione della effettiva presenza in servizio, il cui importo e stabilito presso ciascuna Azienda o Ente in funzione delle risorse confluite nel Fondo ai sensi dell'art. 103, comma 4 (Fondo premialità e condizioni di lavoro). Nelle more della individuazione, presso ciascuna Regione, della quota di risorse finanziarie di pertinenza di ciascuna azienda o ente a copertura dell'onere nei limiti delle risorse individuate ai sensi della Tabella G, e riconosciuto, in ragione della effettiva presenza in servizio ed a titolo di anticipazione della predetta indennità, l'importo mensile lordo di Euro 40,00, da conguagliarsi con i valori che saranno successivamente attribuiti presso ciascuna*

azienda o ente";
- art. 69 del C.C.N.L. Comparto Sanità 22-24, che prevede che le complessive risorse annualmente disponibili per l'indennità di pronto soccorso di cui all'art. 107 comma 4 del C.C.N.L. 2019-2021, previste dalle vigenti norme nazionali, ivi compresi gli incrementi da queste ultime disposti alle relative decorrenze, sono ripartite tra le regioni sulla base dei coefficienti percentuali di cui all'allegata Tabella 5 e che i valori dell'indennità di pronto soccorso stabiliti in sede aziendale ai sensi dell'art. 107, comma 4 del C.C.N.L. 2019-2021 sono differenziati per figura professionale, fermo restando il monte complessivo delle risorse attribuite a ciascuna azienda, sulla base di criteri da definire in sede di confronto regionale, e che in conseguenza di quanto sopra previsto i valori dell'indennità di pronto soccorso già riconosciuti in base alle previsioni del precedente contratto collettivo nazionale sono incrementati in base alle risorse annualmente attribuite a ciascuna azienda e confluiscono nel Fondo premialità e condizioni di lavoro di cui all'art. 64 C.C.N.L. 2022-2024 e che l'indennità in parola compensa interamente il disagio del personale assegnato ai servizi di pronto soccorso ed è finanziata con il succitato Fondo;
- Tabella 5 allegata al succitato C.C.N.L. Comparto Sanità 2022-2024, che indica quale coefficiente percentuale per la Regione Piemonte 8,318% per il riparto tra le regioni delle risorse finanziarie definite a livello nazionale destinate a remunerare l'indennità di pronto soccorso;
- art. 64 comma 3 del succitato C.C.N.L. Comparto Sanità 2022-2024, che prevede che le disponibilità del Fondo premialità e condizioni di lavoro sono ulteriormente incrementabili sulla base del piano di riparto tra le Aziende e gli enti effettuato a livello regionale previo confronto, tra il resto, con le ulteriori risorse annualmente rese disponibili per l'indennità di pronto soccorso di cui all'art. 69 (Indennità di pronto soccorso) in base alle vigenti norme di legge nazionali, sulla base dei coefficienti percentuali di cui all'allegata Tabella 5.

Considerato che, per quanto concerne il personale Dirigente medico, tenuto conto della D.G.R. 36-8652/2024/XI del 27 maggio 2024 e come stabilito con D.G.R. 1-967/XII del 11 aprile 2025, applicando la suddetta percentuale agli importi di cui sopra spettanti alla dirigenza medica, la somma totale assegnata alla Regione Piemonte per il finanziamento dell'indennità in parola per l'anno 2025 è pari ad € 7.799.940,00.

Tenuto conto che al fine di assicurare la continuità ordinaria dell'indennità in parola la quota base spettante al personale Dirigente medico operante nei servizi di pronto soccorso per l'anno 2025, pari a € 6.652.890 (riferimento anno 2024), è già stata assegnata nell'ambito del riparto del fondo sanitario regionale indistinto per l'annualità 2025 definito con D.G.R. 26-801/2025/XII del 17 febbraio 2025 *"Approvazione della programmazione regionale per l'adozione dei programmi aziendali di riorganizzazione, di riqualificazione e/o di potenziamento del Servizio sanitario regionale. Riparto delle risorse del fondo sanitario 2025-2027 e assegnazione degli obiettivi economico-finanziari agli Enti del SSR."*.

Considerato che con D.D. 233/A1400B/2026 DEL 20/04/2026 "Riparto delle risorse 2025 agli Enti del SSR per l'adozione del bilancio d'esercizio 2025" è stato ripartito alle AA.SS.RR. l'incremento per la remunerazione dell'indennità in parola spettante al personale Dirigente medico operante nei servizi di pronto soccorso e decorrente dal 01.01.2025, pari a € 1.147.050,00, per un totale di € 7.799.940,00 per l'anno 2025.

Considerato che, per quanto concerne il personale del Comparto sanità, con D.G.R. 11-2281/2026/XII del 2 marzo 2026 "Presa d'atto e recepimento del verbale di confronto sottoscritto in data 07.01.2026 tra l'Amministrazione Regionale e le OO.SS. del Comparto Sanità firmatarie del C.C.N.L. 2022-2024. Linee di indirizzo per la definizione del piano di riparto tra le Aziende Sanitarie Regionali delle risorse per la corresponsione dell'indennità di pronto soccorso di cui all'art. 1, comma 293 della L. 30 dicembre 2021 n. 234 s.m.i.", in applicazione di quanto previsto

dalle menzionate norme nazionali e del sopra esposto criterio nazionale di riparto, sono state definite le somme da corrispondere per la remunerazione dell'indennità accessoria in discorso per l'anno 2025 (comprensive degli incrementi previsti dalla normativa vigente e sopra citata per tale annualità), in € 19.796.840,00, ripartiti alle AA.SS.RR. secondo il criterio di riparto del coefficiente percentuale dato dal valore economico dei turni, diversificati per profilo professionale e per durata, complessivamente svolti nell'anno 2024 dal suddetto personale presso i servizi di pronto soccorso così come ivi definiti, come stabilito nel Verbale di confronto recepito con la menzionata deliberazione.

Tenuto conto che con la summenzionata D.G.R. 26-801 del 17.02.2025, nell'ambito del riparto del fondo sanitario regionale indistinto per l'annualità 2025, al fine di assicurare la continuità ordinaria dell'indennità, sono stati assegnati alle AA.SS.RR. gli importi per la quota base (riferimento anno 2023) per la remunerazione dell'indennità in parola in favore del personale del comparto così come definiti dall'art. 1 co. 293 legge n. 234/2021 e dall'art. 1 co. 526 legge n. 197/2022 e s.m.i. sopra citati per € 11.387.738,41, quale prima parte spettante per l'anno 2025.

Vista la succitata D.D. 233/A1400B/2026 del 20.04.2026 con la quale sono stati assegnati alle AA.SS.RR., a completamento dell'annualità 2025, gli incrementi dovuti in favore del personale del comparto e decorrenti rispettivamente dal 01.01.2024 e 01.01.2025 in applicazione della sopra citata L. n. 197 del 29 dicembre 2022, art. 1 comma 526 e L. n. 207 del 30 dicembre 2024, art. 1, comma 323, pari complessivamente a € 8.409.101,59 per l'anno 2025, per un totale di € 19.796.840,00 per l'anno 2025.

Considerato che pertanto, secondo quanto previsto dalla D.D. 233/A1400B/2026 del 20.04.2026, l'importo totale da distribuire con il presente atto ammonta € 9.556.151,59, quale incremento per l'annualità 2025 dell'indennità accessoria del personale Dirigente medico e del Comparto operanti nei servizi di pronto soccorso di cui all'art. 1 co. 293 legge n. 234/2021, art. 1 co. 526 legge n. 197/2022 e art. 1 co. 323 legge n. 207/2024, di cui € 1.147.050,00 in favore del personale Dirigente medico ed € 8.409.101,59 in favore del personale del Comparto sanità.

Dato atto che l'incremento dovuto per l'annualità 2024 e decorrente dal 01.01.2024, pari a € 5.497.801,59, per la remunerazione dell'indennità in parola spettante al personale del Comparto operante nei servizi di pronto soccorso è già stato sub-impegnato in favore delle AA.SS.RR. con D.D. 443/A1406C/2026 del 09.07.2026 in forza di quanto previsto dalla D.D. 229/A1400B/2025 del 16 aprile 2025.

Tenuto conto del Decreto Legislativo n.118 del 23 giugno 2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42." e s.m.i..

Viste le disposizioni del Titolo II "Principi contabili generali e applicati per il settore sanitario" del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.

Considerato che, in coerenza con quanto previsto dalla sopra citata D.G.R. 26-801/2025/XII del 17 febbraio 2025, la quota base per l'anno 2025 spettante al personale Dirigente medico operante nei servizi di pronto soccorso pari a € 6.652.890 è già stata assegnata nell'ambito del finanziamento sanitario indistinto 2025 come sopra riportato, e che pertanto residua da distribuire per la remunerazione di tale personale la sola quota incrementale per l'anno 2025 pari a € 1.147.050,00, la D.D. 912/A1406C/2025 del 30/12/2025 avente ad oggetto "*FSN 2025, quota di cui alla L. n. 234/2021, art 1. comma 293 incrementata ai sensi della L. 197/2022 smi, art. 1 comma 526 e della L. 207/2024, art. 1 comma 323. Accertamento di euro 7.799.940,00 sul capitolo 10010/2025 e*

impegno di euro 7.799.940,00 sul capitolo 157813/2025 a favore delle Aziende Sanitarie Regionali per il finanziamento dell'Indennità accessoria personale Dirigente medico operante nei servizi di pronto soccorso, annualità 2025" la quale impegnava complessivamente la somma di € 7.799.940,00 in favore delle Aziende Sanitarie Regionali per il finanziamento dell'Indennità accessoria personale Dirigente medico operante nei servizi di pronto soccorso, annualità 2025, deve essere rettificata prevedendo che l'impegno in favore delle AA.SS.RR. sia finalizzato al finanziamento dell'Indennità accessoria del personale Dirigente medico e del comparto operante nei servizi di pronto soccorso per l'annualità 2025, posto che l'impegno di € 7.799.940,00 è sovrabbondante rispetto all'importo dovuto alle AA.SS.RR. per il finanziamento dell'incremento dell'indennità accessoria in parola spettante al personale Dirigente medico pari a € 1.147.050,00 e che la differenza così ottenuta (€ 6.652.890) appare utile per coprire una parte dell'importo dovuto alle AA.SS.RR. per il finanziamento dell'incremento dell'indennità accessoria in parola spettante al personale del comparto.

Tenuto conto che la somma pari a € 1.756.211,59 a completamento del finanziamento dell'incremento dell'indennità accessoria in parola spettante al personale del comparto (€ 8.409.101,59) trova copertura nell'ambito della D.D. n. 933/A1422B/2024 del 31/12/2025 avente ad oggetto *"Finanziamento del Servizio Sanitario Regionale: Fondo Sanitario Indistinto anno 2025. Incremento acc. n. 2025/592 sul cap. 16575 Compartecipazione IVA di Euro 47.617.817,15, acc. n. 2025/593 sul cap. 10010 IRAP Sanità di Euro 184.877.211,26. Impegno di Euro 232.495.028,41 sul cap. 157318 dell'esercizio 2025-2027 annualità 2025 a favore delle ASR, per il finanziamento corrente indistinto anno 2025"*.

Vista la Determina Dirigenziale n. 912/A1406C/2025 del 30/12/2025 sopra citata, così come rettificata con il presente atto, con la quale è stato disposto l'accertamento della somma di Euro 7.799.940,00 sul cap. 10010 dell'entrata (accertamento n. 2025/4024) e il contestuale impegno della somma di Euro 7.799.940,00 sul cap. 157813 della spesa (impegno n. 2025/34264).

Vista la Determina Dirigenziale n. 933/A1422B/2024 del 31/12/2025 sopra citata, con la quale è stato disposto l'accertamento di Euro 47.617.817,15 sul cap. 16575 dell'entrata e di Euro 184.877.211,26 sul cap. 10010 dell'entrata (rispettivamente modifica n. 2025/592/3 dell'accertamento n. 2025/592 e modifica n. 2025/593/3 dell'accertamento 2025/593) e il contestuale impegno della somma di Euro 232.495.028,41 sul cap. 157318 della spesa (impegno n. 2025/34302).

Ritenuto necessario destinare la somma complessiva di Euro € 7.799.940,00 a valere sull'impegno 2025/34264 assunto con D.D. n. 912/A1406C/2025 del 30/12/2025 sul capitolo 157813 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2026, nella misura e a favore delle Aziende Sanitarie Regionali indicate nell'Allegato 1), Colonna A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per il finanziamento dell'incremento per l'annualità 2025 dell'indennità accessoria del personale Dirigente medico e del comparto operante nei servizi di pronto soccorso di cui all'art. 1 co. 293 legge n. 234/2021, art. 1 co. 526 legge n. 197/2022 e art. 1 co. 323 legge n. 207/2024, in attuazione della D.D. 233/A1400B/2026 del 20/04/2026, annualità 2025.

Ritenuto necessario destinare la somma complessiva di Euro € 1.756.211,59 a valere sull'impegno 2025/34302 assunto con D.D. n. 933/A1422B/2024 del 31/12/2025 sul capitolo 157318 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2026, nella misura e a favore delle Aziende Sanitarie Regionali indicate nell'Allegato 1), Colonna B, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per il finanziamento dell'incremento per l'annualità 2025 dell'indennità accessoria del personale del comparto operante nei servizi di pronto soccorso di cui all'art. 1 co. 293 legge n. 234/2021, art. 1 co. 526 legge n. 197/2022 e art. 1 co. 323 legge n. 207/2024, in attuazione della

evidenziato che la transazione elementare delle suddette movimentazioni contabili è rappresentata nell'allegato "Appendice A – Elenco Registrazioni contabili", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
dato atto che
il presente provvedimento è adottato nel rispetto delle disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari ;
il provvedimento non comporta oneri impliciti per il bilancio regionale non compresi negli stanziamenti di bilancio (costi indiretti).
Verificato che il programma dei pagamenti conseguenti agli impegni di spesa da assumere è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica
Tutto ciò premesso,
Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- D.lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 e s.m.i. (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche);
- art. 17 e 18 legge regionale n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli Uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- D.lgs. 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 " e s.m.i.;
- D.lgs. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazionida parte delle pubbliche amministrazioni";
- D.G.R. n. 43-3529 del 9 luglio 2021 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18/R. Approvazione";
- Regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9/R "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001 n. 18/R;
- D.G.R. n. 38-6152 del 2 dicembre 2022, "Approvazione linee guida per le attivita' di ragioneria relative al controllo preventivo sui provvedimenti dirigenziali. Revoca allegati A, B, D della dgr 12-5546 del 29 agosto 2017";
- D.P.G.R 21 dicembre 2023 n. 11/R Regolamento regionale recante : "Modifiche al regolamento regionale 16 luglio 202, n. 9/R (Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale);
- D.G.R n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 "Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca della D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1 - 3361";
- D.G.R. 3-2182 del 30/1/2026 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2026-2028, ai sensi del Decreto Legge n. 80 del 9 giugno 2021, convertito in Legge n. 113 del 6 agosto 2021.";

- Legge regionale 3 febbraio 2026, n. 3 "Bilancio di previsione finanziario 2026-2028";
- DGR 1-2209 del 9 febbraio 2026 - Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 3/2026 (Bilancio di previsione finanziario 2026-2028). Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento, del Bilancio Finanziario Gestionale 2026- 2028 e disposizioni di natura autorizzatoria;
- Legge regionale n. 17 del 05 agosto 2026 "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2026-2028 e disposizioni finanziarie";
- DGR 11-2973 del 7 agosto 2026 - Bilancio di previsione finanziario 2026-2028. Attuazione della Legge regionale 5 agosto 2026, n. 17 "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2026-2028 e disposizioni finanziarie.";
- D.D. 912/A1406C/2025 del 30.12.2025;
- D.D. 933/A1422B/2025 del 31.12.2025;
- D.D. 233/A1400B/2026 del 20.04.2026;

determina

per le motivazioni espresse in premessa

di rettificare parzialmente la D.D. 912/A1406C/2025 del 30/12/2025 prevedendo che l'impegno di € 7.799.940,00 in favore delle AA.SS.RR. sia finalizzato al finanziamento dell'incremento dell'Indennità accessoria del personale Dirigente medico e del comparto operante nei servizi di pronto soccorso per l'annualità 2025

di destinare la somma complessiva di Euro € 7.799.940,00 a valere sull'impegno 2025/34264 assunto con D.D. n. 912/A1406C/2025 del 30/12/2025 sul capitolo 157813 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2026, nella misura e a favore delle Aziende Sanitarie Regionali indicate nell'Allegato 1), Colonna A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per il finanziamento dell'incremento per l'annualità 2025 dell'indennità accessoria del personale della Dirigenza medica e del comparto operante nei servizi di pronto soccorso di cui all'art. 1 co. 293 legge n. 234/2021, art. 1 co. 526 legge n. 197/2022 e art. 1 co. 323 legge n. 207/2024, in attuazione della D.D. 233/A1400B/2026 del 20/04/2026, annualità 2025

di destinare la somma complessiva di Euro € 1.756.211,59 a valere sull'impegno 2025/34302 assunto con D.D. n. 933/A1422B/2024 del 31/12/2025 sul capitolo 157318 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2026, nella misura e a favore delle Aziende Sanitarie Regionali indicate nell'Allegato 1), Colonna B, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per il finanziamento dell'incremento per l'annualità 2025 dell'indennità accessoria del personale del comparto operante nei servizi di pronto soccorso di cui all'art. 1 co. 293 legge n. 234/2021, art. 1 co. 526 legge n. 197/2022 e art. 1 co. 323 legge n. 207/2024, in attuazione della D.D. 233/A1400B/2026 del 20/04/2026, annualità 2025

la transazione elementare dei suddetti movimenti contabili è rappresentata nell'allegato "Appendice A – Elenco Registrazioni contabili" parte integrante e sostanziale del presente provvedimento

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale e dell'art. 5 della legge regionale 22/2010.

La presente determinazione non è soggetta a pubblicazione ai sensi del Decreto Legislativo n. 33/2013

IL DIRIGENTE (A1406C - Sistemi organizzativi e risorse umane del SSR)

Firmato digitalmente da Mario Raviola

Allegato

Enti SSR	Codice Beneficiario	Incremento indennità di pronto soccorso personale Dirigenza medica + comparto da distribuire ai sensi D.D. 233/2026 – anno 2025	*di cui incremento per personale Dirigenza medica*	*di cui incremento per personale del Comparto*	Impegno 2025/34264 – Colonna A	Impegno 2025/34302 – Colonna B
ASL 301 - Città di Torino	328409	**€ 741.598,66**	*€ 139.036,38*	*€ 602.562,28*	**€ 741.598,66**	**€ 0,00**
ASL 203 - TO3	139922	**€ 463.351,83**	*€ 69.518,17*	*€ 393.833,66*	**€ 463.351,83**	**€ 0,00**
ASL 204 - TO 4	139933	**€ 689.109,70**	*€ 83.119,57*	*€ 605.990,13*	**€ 689.109,70**	**€ 0,00**
ASL 205 - TO 5	1413	**€ 120.898,17**	*€ 51.383,01*	*€ 69.515,16*	**€ 120.898,17**	**€ 0,00**
ASL 206 - VC	1505	**€ 307.083,71**	*€ 37.781,62*	*€ 269.302,09*	**€ 307.083,71**	**€ 0,00**
ASL 207 - BI	1415	**€ 200.349,01**	*€ 37.781,62*	*€ 162.567,39*	**€ 200.349,01**	**€ 0,00**
ASL 208 - NO	1429	**€ 120.979,10**	*€ 36.270,36*	*€ 84.708,74*	**€ 120.979,10**	**€ 0,00**
ASL 209 - VCO	1430	**€ 284.754,35**	*€ 31.736,56*	*€ 253.017,79*	**€ 284.754,35**	**€ 0,00**
ASL 210 - CN1	139820	**€ 1.137.276,69**	*€ 63.473,12*	*€ 1.073.803,57*	**€ 1.137.276,69**	**€ 0,00**
ASL 211 - CN2	1450	**€ 324.201,28**	*€ 39.292,88*	*€ 284.908,40*	**€ 324.201,28**	**€ 0,00**
ASL 212 - AT	1451	**€ 260.741,97**	*€ 43.826,68*	*€ 216.915,29*	**€ 260.741,97**	**€ 0,00**
ASL 213 - AL	139934	**€ 236.822,76**	*€ 55.916,80*	*€ 180.905,96*	**€ 236.822,76**	**€ 0,00**
Aso 904 - S. Luigi	1469	**€ 126.217,37**	*€ 37.781,62*	*€ 88.435,75*	**€ 126.217,37**	**€ 0,00**
Aso 905 - NO	1470	**€ 1.227.694,30**	*€ 72.540,71*	*€ 1.155.153,59*	**€ 1.227.694,30**	**€ 0,00**
Aso 906 - CN	1471	**€ 5.349,72**	*€ 60.450,59*	*-€ 55.100,87*	**€ 5.349,72**	**€ 0,00**
Aso 907 - AL	1486	**€ 826.854,69**	*€ 54.405,53*	*€ 772.449,16*	**€ 826.854,69**	**€ 0,00**
Aso 908 - Mauriziano	106617	**€ 263.629,04**	*€ 46.849,21*	*€ 216.779,83*	**€ 263.629,04**	**€ 0,00**
Aso 909 - Città della Salute	261231	**€ 2.219.239,24**	*€ 185.885,57*	*€ 2.033.353,67*	**€ 463.027,65**	**€ 1.756.211,59**
TOTALE ENTI DEL SSR		**€ 9.556.151,59**	*€ 1.147.050,00*	*€ 8.409.101,59*	**€ 7.799.940,00**	**€ 1.756.211,59**